

SSMT Lugano	Regolamento LdD	Pagina 1 di 4
	IL 2-06	Ver 1-0

Commento [G1]:

Regolamento del lavoro di diploma

Indice

1	Indicazioni generali	1
2	Scopo del lavoro di diploma	1
3	Progetto del lavoro di diploma	2
4	Valutazione del Lavoro di diploma	2
4.1	Presentazione scritta	2
4.2	Presentazione orale pubblica	3
4.3	Valutazione	4
5	Il relatore del lavoro di diploma	4
6	La commissione scientifica	4
6.1	Composizione	4
6.2	Compiti	4

1 Indicazioni generali

La progettazione e la realizzazione di un lavoro di ricerca rientrano nel percorso della formazione di base come definito dal Programma quadro d'insegnamento e dal Piano di studio della formazione.

Il lavoro di diploma (LdD) rappresenta una delle tre convalide previste per ottenere il diploma al termine del percorso formativo.

Il lavoro può essere svolto:

- individualmente
- in gruppo (di regola 2 persone)

Il LdD dovrebbe orientarsi verso una situazione legata all'attività professionale meritevole di approfondimento particolare in quanto non sufficientemente esplorata o che condiziona l'efficacia e/o l'efficienza dell'intervento.

La realizzazione del LdD è subordinata all'approvazione del progetto da parte della commissione scientifica.

Ogni studente o gruppo di studenti¹ beneficia dell'accompagnamento di un relatore, incaricato dalla commissione scientifica.

Il LdD deve rispettare la norme in vigore per la protezione dei dati e dei diritti d'autore².

Ogni LdD è di proprietà della scuola e può essere diffuso solo con il consenso della medesima.

2 Scopo del lavoro di diploma

Il LdD deve permettere allo studente di sviluppare le capacità di:

- affrontare in modo approfondito questioni legate all'attività e al proprio ruolo professionale;

¹ Nel testo viene indicato sempre lo studente al singolare; la dicitura è valida per ambo i sessi e per gruppi di studenti.

² Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito creato dal centro didattico cantonale: scuoladecs, e la pubblicazione: [Pubblicare e scaricare da Internet](#).

SSMT Lugano	Regolamento LdD	Pagina 2 di 4
	IL 2-06	Ver 1-0

- raccogliere informazioni e dati significativi rispetto a un argomento definito;
- utilizzare delle modalità di indagine secondo le principali indicazioni della ricerca scientifica;
- comunicare chiaramente i percorsi e i risultati delle proprie ricerche;
- interagire e collaborare con altre figure professionali;
- considerare nella propria attività professionale le diverse realtà socioculturali e i bisogni del territorio.

3 Progetto del lavoro di diploma

La fase preliminare del LdD consiste nel precisare un progetto che deve essere inoltrato alla commissione scientifica entro i termini stabiliti, e che deve comprendere:

1. Titolo
2. Definizione del tema, contestualizzazione e motivazione della scelta (con adeguati riferimenti teorici), possibili ricadute
3. Ipotesi e/o obiettivo del lavoro
4. Metodologia e mezzi previsti per raggiungere l'obiettivo della ricerca
5. Bibliografia di riferimento
6. Scadenziario di lavoro (timeline)

Il progetto deve:

- poter essere realizzato nei modi e nei tempi previsti;
- avere dei legami con la realtà sociosanitaria e in particolare con l'attività professionale;
- dimostrarsi socialmente ed eticamente accettabile.

4 Valutazione del Lavoro di diploma

La valutazione del LdD si suddivide in 2 parti secondo i criteri di valutazione espressi nei *ML 2-22 Rapporto Valutazione LdD scritto* e *ML 2-23 Rapporto Valutazione LdD orale*:

1. La valutazione del lavoro scritto.
2. La valutazione dell'esposizione orale 'pubblica'.

4.1 Presentazione scritta

Il LdD dev'essere consegnato entro i termini stabiliti in tre copie cartacee complete e rilegate, e in forma elettronica (formato PDF).

Deve essere costituito al massimo di 30 pagine (allegati non compresi). Per lavori di gruppo il numero delle pagine viene fissato al massimo a 40 (eventuali eccezioni devono essere preventivamente discusse tra i candidati, il relatore e la commissione scientifica).

Deve comprendere i seguenti elementi:

- una copertina (nome della scuola, con nome dell'autore, classe, nome del relatore, titolo ed eventuale sottotitolo);
- un abstract di al massimo una pagina;
- 5 parole chiave;
- un indice dettagliato con i riferimenti di pagina;
- ipotesi e obiettivi del lavoro;

SSMT Lugano	Regolamento LdD	Pagina 3 di 4
	IL 2-06	Ver 1-0

- un'introduzione dove sono indicati: la contestualizzazione dell'argomento, i motivi della scelta, i riferimenti teorici, le possibili ricadute della ricerca, eventuali ipotesi di lavoro e il metodo previsto;
- il materiale e il metodo utilizzato;
- la presentazione dei risultati e la loro discussione;
- una conclusione;
- una bibliografia;
- gli allegati e/o le appendici.

Il lavoro può essere corredato da materiale audiovisivo (registrazioni audio, filmati).

Il LdD redatto secondo le indicazioni precedenti viene valutato secondo i criteri presentati di seguito.

Criteri formali

- a) Il testo va scritto in carattere Arial, corpo 12, interlinea singola; i titoli dei capitoli devono essere numerati almeno sino al secondo livello.
- b) Il testo può essere illustrato da tabelle, grafici, immagini: ogni figura inserita deve essere numerata e prevedere una didascalia esplicativa.
- c) Alla fine dell'abstract figura la dicitura seguente: "L'autore (gli autori) è (sono) l'(gli) unico(i) responsabile(i) di quanto contenuto in questo lavoro".
- d) Le pagine devono essere numerate.

Criteri generali

- a) Il tema affrontato è contestualizzato in modo adeguato.
- b) Le motivazioni della scelta sono esplicitate, argomentate e correlate alla contestualizzazione.
- c) L'obiettivo del lavoro è definito chiaramente avendo cura di delimitare il campo di indagine.
- d) La metodologia scelta è illustrata in modo completo e risulta coerente con gli obiettivi del lavoro.
- e) I riferimenti teorici utilizzati per sostenere il lavoro sono pertinenti e coerenti con il tema sviluppato.
- f) Le fonti utilizzate sono citate in modo adeguato (citazioni e bibliografia corrette ed esaustive).
- g) I mezzi utilizzati e il percorso metodologico svolto sono descritti in modo completo.
- h) I dati raccolti sono coerenti con il tema e sono presentati in modo comprensibile e adeguato ai fini del lavoro.
- i) I risultati sono interpretati e messi in relazione con l'obiettivo del lavoro.
- j) le conclusioni sono pertinenti con l'obiettivo del lavoro e coerenti con i risultati ottenuti.
- k) Le conclusioni contengono una riflessione sul percorso metodologico e delle considerazioni in merito all'impatto del lavoro svolto.
- l) L'abstract è completo e coerente con il lavoro.

4.2 Presentazione orale pubblica

Il LdD viene presentato pubblicamente: l'allievo può avvalersi dei supporti audiovisivi che ritiene più adeguati.

La presentazione dura al massimo 20 minuti; a seguire sono previsti 10 minuti per le domande da parte della commissione scientifica e del pubblico.

SSMT Lugano	Regolamento LdD	Pagina 4 di 4
	IL 2-06	Ver 1-0

Criteri

- a) La presentazione rispetta i tempi previsti e, in caso di più autori, viene ripartita in modo equo fra gli autori del lavoro.
- b) La scelta degli aspetti esposti è coerente con la produzione scritta e rappresenta una sintesi del lavoro scritto che ne evidenzia i punti salienti.
- c) La comunicazione (dizione, uso dei mezzi audiovisivi) risultano adeguati e garantiscono una comprensione ottimale dell'esposto.
- d) L'argomentazione delle scelte effettuate, le riflessioni espresse, le risposte alle sollecitazioni del pubblico risultano convincenti e pertinenti.
- e) I risultati e gli elementi problematici del lavoro emergono in maniera chiara.

4.3 Valutazione

Il lavoro è valutato dalla commissione scientifica.

In caso di risultato insufficiente vengono fornite delle indicazioni per la correzione e concessi dei periodi supplementari per la rielaborazione della parte scritta del lavoro. La eventuale rivalutazione avviene solo per la parte scritta.

I risultati vengono comunicati al termine di tutta la procedura di valutazione (scritta e orale).

5 Il relatore del lavoro di diploma

Il relatore ha il compito di accompagnare l'allievo nell'elaborazione del LdD, in particolare:

- aiuta a definire l'obiettivo della ricerca;
- guida nella pianificazione metodologica;
- favorisce i contatti utili con persone che potrebbero essere significative per la realizzazione del lavoro;
- sostiene nella ricerca e nella scelta del materiale bibliografico;
- supervisiona il lavoro, verificandone il decorso e proponendo, se necessario, eventuali correttivi;
- si confronta, se necessario, con altri membri della commissione scientifica;
- redige un rapporto finale in cui illustra il percorso svolto dallo studente.

Di regola, ogni studente dispone di 20 ore lezione per gli incontri con il proprio relatore.

6 La commissione scientifica

6.1 Composizione

La commissione scientifica è generalmente composta dai docenti di metodologia e dai docenti di conoscenze professionali della scuola; il responsabile della formazione o un sostituto designato la presiedono.

6.2 Compiti

La commissione scientifica è responsabile di:

- emanare le indicazioni relative al LdD;
- orientare lo studente nella definizione dell'argomento e degli obiettivi;
- esaminare e approvare i progetti presentati dagli studenti: se necessario proporre e mediare eventuali nuove strategie per la loro realizzazione;
- accompagnare lo sviluppo dei LdD;
- valutare il lavoro di diploma e la presentazione pubblica.